

Indicazioni metodologiche per discipline

Italiano

Giunti in classe terza, i bambini hanno acquisito le abilità linguistiche di base, che devono essere perfezionate e potenziate attraverso un percorso ricco di momenti ludici, per sostenere costantemente la motivazione all'apprendimento.

Le proposte che si riferiscono alle abilità di base sono presentate separatamente, ma si integrano con continui richiami. Gli argomenti di ogni bimestre sono trattati in una prospettiva interdisciplinare.

Ascolto e parlato

È compito dell'insegnante creare un clima favorevole alla comunicazione, in cui il bambino abbia l'opportunità di esprimersi e impari a saper ascoltare: è il metodo più semplice e diretto per acquisire informazioni e notizie.

Una parte della giornata scolastica sarà dedicata alla conversazione.

In questa fase l'insegnante:

- ◆ svolge il delicato ruolo di moderatore stimolando ogni alunno a intervenire nello scambio verbale in modo adeguato rispetto alle diverse situazioni comunicative e nell'osservanza delle regole della conversazione collettiva;
- ◆ promuove l'acquisizione di strategie per l'ascolto, come la ricerca della posizione più adatta;
- ◆ guida gli alunni a mantenere l'attenzione per periodi di tempo sempre più lunghi;
- ◆ stimola ciascun alunno a interagire in modo attivo e creativo con i compagni superando il classico schema della lezione frontale;
- ◆ crea situazioni comunicative in cui il bambino faccia esperienza del parlare per chiedere, convincere, riferire, descrivere e spiegare.

Per ogni bimestre sono proposti dei nuclei tematici che si collegano anche alle altre discipline e sono introdotti dall'ascolto e/o lettura di brani, per accendere la curiosità degli alunni verso un determinato argomento.

Il percorso che proponiamo è il seguente:

- ◆ con domande stimolo l'insegnante focalizza l'attenzione degli alunni sugli aspetti fondamentali del brano ascoltato e/o letto;
- ◆ l'insegnante incoraggia gli alunni a riferire vissuti e opinioni personali relativi all'argomento trattato e nella discussione fa confrontare i diversi punti di vista;



- ◆ gli alunni leggono autonomamente brani relativi al tema affrontato e ne riferiscono il contenuto con l'aiuto di mappe, schemi e tabelle;
- ◆ con il supporto di immagini e/o di modelli guida gli alunni elaborano testi di diverso tipo.

Letture

È fondamentale che i bambini vivano l'esperienza del leggere in modo significativo e coinvolgente e che considerino i libri come oggetti di piacere.

Molteplici sono le strategie per il raggiungimento di tali obiettivi:

- ◆ l'ascolto della lettura dell'insegnante;
- ◆ l'animazione della lettura;
- ◆ l'allestimento della biblioteca di classe;
- ◆ la costruzione di giochi a partire da libri;
- ◆ l'allestimento di una mostra con prodotti realizzati dagli alunni;
- ◆ le visite guidate in libreria;
- ◆ l'incontro con autori di libri per bambini.

L'azione didattica deve mirare a formare "un buon lettore" che sappia:

- ◆ leggere ad alta voce, rispettando le pause e usando la giusta intonazione;
- ◆ capire il contenuto di un testo;
- ◆ comprendere lo scopo per cui è stato scritto, cioè narrare, descrivere, informare o regolare.

Proponiamo un percorso che si sviluppi attraverso la lettura di semplici testi per giungere all'analisi testuale di brani più lunghi e complessi, sia a livello lessicale che contenutistico.

Si consiglieranno numerose esercitazioni allo scopo di:

- ◆ migliorare l'abilità tecnica della lettura silenziosa e a voce alta;
- ◆ riconoscere e utilizzare i principali segni di punteggiatura;
- ◆ guidare gli alunni alla scoperta delle strategie per la comprensione del testo;
- ◆ intraprendere l'analisi dei principali generi di narrazione breve, sia fantastica (favola, fiaba, mito, leggenda) che realistica (lettera, diario, racconto realistico);
- ◆ avviare al riconoscimento delle sequenze narrative.

Le letture proposte sono accompagnate da domande a risposta aperta, a scelta multipla e del tipo vero/falso, che hanno la funzione di:

- ◆ abituare alla riflessione personale e al confronto con i compagni;
- ◆ avviare all'argomentazione;
- ◆ stimolare alla comprensione, alla ricerca lessicale e alla produzione guidata e/o autonoma.



Scrittura

Le proposte riguardanti la scrittura si sviluppano parallelamente a quelle di lettura: gli alunni sono stimolati a produrre elaborati di vario tipo, solo dopo aver letto e analizzato i diversi generi testuali. In classe terza gli alunni hanno acquisito la tecnica della scrittura, pur se con notevoli differenze. Per consentire anche a quelli meno abili di acquisire idonee competenze, presentiamo esercitazioni con un livello crescente di difficoltà.

Le attività di scrittura devono avere un riscontro pratico: la scuola deve essere il laboratorio in cui gli alunni sperimentano le tecniche che utilizzeranno nella vita di tutti i giorni.

È opportuno guidarli gradualmente ad analizzare e a produrre diversi tipi di testo, a seconda dello scopo che intendono conseguire nella realtà quotidiana:

- ◆ stabilire rapporti con gli altri;
- ◆ esprimere emozioni e stati d'animo;
- ◆ rappresentare la realtà;
- ◆ immaginare mondi fantastici.

Saranno proposte esercitazioni per elaborare:

- ◆ testi descrittivi, soggettivi e/o oggettivi, che presentano le caratteristiche di persone, animali, ambienti, paesaggi;
- ◆ testi narrativi, che hanno lo scopo di conservare la memoria e/o informare di un fatto reale o immaginario;
- ◆ testi regolativi, che suggeriscono comportamenti e procedure da seguire;
- ◆ testi espositivi, che trasmettono notizie, illustrano argomenti o espongono attività svolte, delle quali si presentano strumenti, metodi e tempi.

Allo stesso tempo gli alunni saranno stimolati a esprimere per iscritto:

- ◆ sentimenti, emozioni e stati d'animo personali;
- ◆ opinioni, giudizi, commenti su esperienze individuali e/o collettive.

Per il riassunto sarà opportuno chiarire che:

- ◆ riassumere significa ridurre, sintetizzare, rielaborare in forma più breve un testo senza fargli perdere il senso originario;
 - ◆ le tecniche per riassumere variano a seconda del tipo di testo;
 - ◆ nel riassunto di un testo narrativo non possono mancare alcune informazioni essenziali, cioè il fatto, il tempo, il luogo, i personaggi, lo sviluppo dei fatti, la conclusione.
- 



Elaborare una sintesi è un'attività molto complessa, perciò gli alunni saranno avviati a questa pratica sperimentando molteplici tecniche di riduzione del solo testo narrativo:

- ◆ il supporto di domande guida e/o di immagini;
- ◆ la divisione del brano in fasi e sequenze;
- ◆ la sottolineatura del testo.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Le attività di riflessione sugli usi della lingua si riferiscono all'ortografia, alla morfologia e alla sintassi, che saranno proposte in forma di gioco, scoperta, manipolazione delle parole attraverso cruciverba illustrati, giochi di parole, rime, filastrocche, scioglilingua, fumetti.

Le schede relative a ogni bimestre sono presentate secondo un ordine progressivo, ma l'insegnante può decidere le modalità e i tempi più opportuni per proporle ai propri alunni, nel rispetto dei diversi tempi e stili di apprendimento.

Le proposte operative si articolano in tre fasi principali: l'osservazione, il riconoscimento della regola e l'esercitazione.

L'acquisizione del lessico e delle regole della lingua italiana è lenta e graduale e la pratica della lettura incide in maniera decisiva su tale processo: il bambino che legge spesso e con piacere acquisisce maggiore familiarità con la lingua scritta e più velocemente ne scoprirà e comprenderà le regole.